

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Dipartimento Jonico in

Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture

POLITECNICO DI BARI

Laurea Magistrale in *Scienze strategiche marittimo-portuali*

Classe LM/DS *Scienze della difesa e della sicurezza*

REGOLAMENTO DIDATTICO

Anno accademico 2022/2023

Il Corso di studio magistrale in *Scienze strategiche marittimo-portuali* - istituito nell'anno accademico 2019-2020 dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e dal Politecnico di Bari - adotta il presente Regolamento didattico al fine di disciplinare gli aspetti organizzativi e gestionali della didattica del Corso di studio.

Il Corso di studio magistrale in *Scienze strategiche marittimo-portuali* prevede il conseguimento di 120 crediti e alla sua conclusione è rilasciato il titolo di studio congiunto della laurea specialistica in *Scienze strategiche marittimo-portuali*.

Il Regolamento didattico è redatto in conformità alla normativa nazionale e d'Ateneo vigente e contiene norme finalizzate ad assicurare la maggiore efficienza dell'attività didattica ed il migliore perseguimento degli obiettivi formativi prefissati, nel rispetto della libertà d'insegnamento nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti

Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea Magistrale in *Scienze Strategiche marittimo-portuali*, di durata biennale, declinando in modo moderno i concetti della difesa e della sicurezza con le connotazioni proprie degli ambiti operativi di riferimento, è destinato alla formazione di professionalità civili negli ambiti marittimo-portuali, proponendosi di fornire conoscenze e competenze adeguate alla comprensione e gestione delle complesse problematiche delle imprese marittimo-portuali e di quelle ad esse connesse.

Il progetto formativo è caratterizzato da un'elevata interdisciplinarietà delle attività formative appartenenti alle scienze economico-gestionali, giuridiche e di ingegneria gestionale sia nei singoli insegnamenti, sia nelle attività di *stages* e tirocinio (voce "tirocini formativi e di orientamento" e voce "stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali"), sia nella prova finale (della quale alcune parti devono essere svolte all'interno di un'attività di *stage* o tirocinio, con l'attribuzione dei rispettivi CFU), in modo da fornire ai laureati, oltre alla capacità di acquisire ed elaborare in maniera originale le conoscenze teoriche, anche la capacità di applicarle e di saper risolvere efficacemente le problematiche

dei settori delle attività marittimo-portuali, comprese quelle ad esse connesse, quali le attività logistiche e di trasporto

I laureati magistrali in *Scienze strategiche marittimo-portuali* avranno una formazione multidisciplinare acquisita, in particolare, attraverso conoscenze giuridiche di diritto dello sviluppo sostenibile - dal diritto civile delle persone, dei beni, dei contratti e della responsabilità civile nell'ambito della strategia di Crescita Blu, al diritto della navigazione e dei trasporti sostenibili, alle attività imprenditoriali marittimo-portuali sostenibili, alla *safety* della navigazione e alla *security* nei porti, alla fiscalità ed ai tributi delle attività marittime e portuali – ed approfondite conoscenze sia economico-gestionali - relative, in particolare, ai modelli di gestione portuale sostenibili nel Mediterraneo; della logistica sostenibile; dei trasporti sostenibili, del fine vita delle navi e del *green ship recycling* - sia di ingegneria gestionale, dalla progettazione e gestione sostenibile dei processi industriali e logistici e degli impianti del comparto marittimo e portuale e dei grandi progetti nei settori della Blue Economy, con specifico riferimento alla portualità e alla logistica nel Mediterraneo.

La formazione erogata, coniugando le conoscenze e le competenze delle diverse aree disciplinari interessate, consentirà ai laureati la comprensione e soluzione delle relative problematiche nelle attività marittimo-portuali, nonché l'acquisizione della capacità di applicare le conoscenze multidisciplinari teoriche, in modo da dirigere, programmare, pianificare, coordinare e gestire in maniera sostenibile le operazioni, i servizi e le attività delle imprese marittimo-portuali, quali i sistemi logistici portuali; i trasporti; la portualità dei container; la *safety* della navigazione e la *security* nei porti; la merceologia doganale; la Tariffa Doganale d'Uso Integrata; il *green ship recycling*; la progettazione e la gestione sostenibile dei processi industriali e logistici, degli impianti del comparto marittimo e portuale e dei grandi progetti.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso esami scritti e/o orali.

Sbocchi professionali

Il Corso di studio magistrale è diretto a formare figure professionali specifiche per il cluster marittimo - sempre più richieste dalle imprese terminaliste, marittime, armatoriali, portuali, di trasporto, di logistica, del turismo nautico, di import-export e dal sistema imprenditoriale, economico e produttivo legato al mare - in grado di ricoprire a terra funzioni di comando, di pianificazione, di coordinamento amministrativo, logistico, tecnico-operativo, di organizzazione e gestione.

I laureati in *Scienze strategiche marittimo-portuali* troveranno occupazione nelle imprese marittimo-portuali e in quelle ad esse ancillari, dalle imprese terminaliste e armatoriali a quelle dell'indotto anche indiretto del cluster, dello shipping e del turismo nautico e, più in generale, nelle imprese del sistema economico e produttivo legato al mare, comprese quelle di trasporto, di logistica, di import/export, dei servizi ausiliari e di agenzia, dell'industria navalmeccanica e della cantieristica navale, della ricerca in campo

marittimo, nonché in organismi istituzionali che svolgono attività di difesa, amministrazione, coordinamento e sicurezza nel comparto.

Il CdS è destinato a formare figure professionali le cui competenze siano spendibili in tutti i sistemi portuali: il mercato del lavoro di riferimento, per le caratteristiche della formazione ricevuta, non è solamente quello locale, bensì anche quello regionale, nazionale, dell'intero Mediterraneo e internazionale poiché in tutti i porti del mondo vi è bisogno di figure professionali specializzate, in particolare, nella gestione della catena logistica, nei trasporti marittimi, nelle compagnie armatoriali, nella gestione e interfaccia nave-porto, nelle operazioni di *safety* e *security* e di tutela dell'ambiente marino, nelle attività marittimo-portuali sostenibili.

Si evidenzia che, agli sbocchi occupazionali di tipo più tradizionale delle imprese marittimo-portuali, se ne affiancano di nuovi, fortemente caratterizzati in termini di interdisciplinarietà e di interfaccia tra le diverse figure professionali che operano negli ambiti di competenza del corso.

Requisiti di accesso

Per iscriversi al Corso di Laurea Magistrale in *Scienze strategiche marittimo-portuali*, il candidato deve avere uno dei seguenti requisiti curriculari:

- laurea triennale nella classe di laurea L-28 ed L/DS;
- laurea triennale in una delle classi di laurea di continuità (ossia L-18 ed L-33; L-14, L-16 e L-36; L-7, L-8 e L-9) e possesso, rispettivamente, dei CFU nei SSD di seguito specificati :
 - per i laureati triennali nelle classi L-18 ed L-33: possesso di almeno 12 CFU nei S.S.D. ING-IND\16; ING-IND\17; ING-IND\35; IUS/01, IUS 04, IUS/06; IUS/12; IUS/13;
 - per i laureati triennali nelle classi L-14, L-16 ed L-36: possesso di almeno 12 CFU nei S.S.D. ING-IND\16; ING-IND\17; ING-IND\35; SECS-P/06, SECS-P/08, SECS-P/13;
 - per i laureati triennali nelle classi L-7, L-8 e L-9: possesso di almeno 12 CFU nei S.S.D. ING-IND\16; ING-IND\17; ING-IND\35; SECS-P/06, SECS-P/08, SECS-P/13; ; IUS/01, IUS 04, IUS/06; IUS/12; IUS/13;

Per i laureati triennali in una classe di laurea non di continuità, l'iscrizione al CdS è subordinata al possesso di un numero congruo di crediti formativi nei settori scientifico-disciplinari di seguito specificati:

- almeno 12 CFU nei seguenti SSD: IUS/01, IUS 04, IUS/06; IUS/12; IUS/13; almeno 12 CFU nei seguenti SSD: SECS-P/06, SECS-P/08, SECS-P/13; almeno 12 CFU nei seguenti SSD: ING-IND\16; ING-IND\17; ING-IND\35.

La valutazione circa il possesso di un numero congruo di crediti formativi nei settori scientifico-disciplinari come sopra specificati è rimessa al giudizio insindacabile di una apposita Commissione del CdS e, in mancanza dei requisiti curriculari, l'immatricolazione al corso di laurea magistrale non è consentita, a meno che le carenze siano colmate prima dell'immatricolazione alla LM.

Oltre ai requisiti curriculari, tutti gli aspiranti all'iscrizione devono inoltre essere in possesso di un'adeguata preparazione personale verificata con modalità stabilite nel regolamento didattico del CdS.

Modalità di trasferimento da altri Corsi di Laurea

I criteri e le modalità per garantire l'esercizio della mobilità (trasferimento da altro corso di laurea della stessa o di altre Università o svolgimento di attività formative in altro ateneo italiano o straniero) degli studenti sono stabiliti dal Consiglio di Corso di studio.

Il riconoscimento degli esami sostenuti nel Corso di laurea di provenienza, mediante conversione di crediti, è deliberato dal Consiglio di Corso di studio anche attraverso l'adozione di un piano di studi individuale.

Il Consiglio di Corso di Laurea delibera altresì sul riconoscimento della carriera percorsa da studenti che abbiano già conseguito il titolo di studio presso l'Ateneo o in altra università italiana e che chiedano, contestualmente all'iscrizione, l'abbreviazione degli studi. Questa può essere concessa previa valutazione e convalida dei crediti formativi considerati riconoscibili in relazione al corso di studio prescelto. Relativamente al trasferimento degli studenti da un corso di studio ad un altro, ovvero da una Università ad un'altra, è assicurato il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già acquisiti dallo studente, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute e garantendo il rispetto del principio della prevalenza della sostanza sulla forma rispetto alla denominazione delle discipline. Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.

Il colloquio di convalida non è dovuto per il riconoscimento di esami con la medesima denominazione cui corrispondano crediti in misura differente, purché la differenza di crediti sia pari o inferiore ai 3 CFU. Possono essere riconosciute come crediti le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Ateneo abbia concorso.

Organizzazione della didattica

La modalità di erogazione del Corso di studio è mista. Alcune attività formative diverse dalle attività pratiche e di laboratorio saranno difatti erogate con modalità telematica.

Nello specifico, la quota delle attività formative erogata con modalità telematica sarà pari a massimo 44 CFU così suddivisi: massimo 38 CFU appartenenti agli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti (discipline giuridiche e giuridiche applicate; scienze economiche, dell'organizzazione e della gestione aziendale e dell'ingegneria industriale e chimica) e massimo 6 CFU appartenenti agli ambiti disciplinari delle attività formative affini o integrative e delle ulteriori attività formative (ulteriori conoscenze linguistiche).

L'erogazione con modalità telematica di tali attività formative avverrà mediante l'utilizzo della piattaforma *e-learning* Uniba Moodle (*Modular Object-Oriented Dynamic Learning Environment*) o di altra equivalente messa a disposizione dall'Ateneo e sarà integrata con attività di tipo interattivo.

La didattica erogata per via telematica sarà suddivisa, per ogni insegnamento, in due tipologie: didattica erogativa, erogata sotto forma di video-lezioni del docente titolare dell'insegnamento e didattica interattiva, erogata sotto forma di e-tivity interattive e collaborative (es.: videoconferenza interattiva, lavori di gruppo, ecc.).

Anche le attività didattiche integrative saranno realizzate con strumenti didattici idonei a consentire il più alto grado possibile di interazione tra docente e studente (ad es., il Forum di discussione e messaggistica istantanea per il confronto in tempo reale su singoli argomenti oggetto dell'insegnamento o su particolari problematiche del corso; il ricevimento e il tutorato in itinere degli studenti *online*).

Saranno altresì rese disponibili risorse multimediali e materiali didattici in qualsiasi formato (ad es., testi in formato pdf, word, excel; file audio; file video; link e codice incorporato; URL) ritenuti utili per l'apprendimento.

Le attività didattiche erogate in presenza si svolgono presso la sede didattica del Corso di Studio, in via Duomo, 259 (*ex* Convento di San Francesco) - Taranto e/o presso le altre sedi didattiche dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e del Politecnico e possono essere supportate da tutti gli ausili alla didattica resi possibili dalle moderne tecnologie informatiche e telematiche ovvero, in caso di eventuale perdurare dell'emergenza Covid 19, *online*.

Il Corso di Laurea è articolato in attività formative per un totale di 120 CFU e, a compimento degli studi, consente il conseguimento della Laurea specialistica in *Scienze strategiche marittimo-portuali*.

L'attività didattica è organizzata in corsi semestrali. A ciascuno di essi è attribuito un numero di crediti, i quali costituiscono la misura dell'impegno necessario per lo studio degli argomenti oggetto del programma di ciascun insegnamento. L'unità di misura del CFU corrisponde a 25 ore di lavoro complessivo dello studente comprendente 8 ore di didattica + 17 ore di studio individuale. Per tutti gli insegnamenti è previsto un esame finale di profitto.

Il riconoscimento delle conoscenze, delle competenze e delle abilità professionali o esperienze di formazione pregressa, secondo quanto previsto dai DD.MM. 16 Marzo 2007 e dalla L. 240/2010 è stabilito dal Consiglio di corso di studio.

Le attività formative sono organizzate in due periodi distinti dell'anno (semestri), dedicati esclusivamente a lezioni, esercitazioni e laboratori, seguiti da un periodo dedicato alle verifiche e agli esami. Il periodo per lo svolgimento di lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio e integrative coincide di norma col periodo compreso tra il 10 settembre e il 31 maggio successivo, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 28 del RAD.

Il Consiglio di Corso di Studio, sentiti i docenti interessati e al fine di garantire l'efficienza delle attività didattiche, formula alla Struttura Didattica competente le proposte organizzative in ordine all'orario delle lezioni e alle altre attività didattiche e quest'ultima, dopo l'approvazione, provvede alla pubblicazione sul sito web del Corso di Studio.

Il calendario delle attività didattiche deve prevedere un carico di CFU equamente distribuito nel corso dei due semestri di ciascun anno accademico, avendo riguardo alle attività didattiche di ciascun anno di corso.

Il calendario degli esami di profitto, delle prove di verifica e delle fasce orarie di svolgimento delle lezioni è determinato in base alle modalità stabilite all'art. 28 del RAD. Il numero annuale degli appelli è, comunque, non inferiore a 8 e la loro distribuzione entro l'anno è stabilita dal Consiglio di Corso di Studio in modo tale che risultino distanziati tra loro da almeno 15 giorni. Il numero annuale degli appelli può essere ulteriormente elevato per gli studenti "fuori corso" o per studenti che si trovino in particolari situazioni (ad es. laureandi).

Di norma, salvo casi eccezionali, gli appelli di esami fondamentali relativi allo stesso periodo didattico ed allo stesso anno di corso non devono sovrapporsi. Le prove finali si svolgono sull'arco di almeno tre appelli distribuiti nei seguenti periodi: da maggio a luglio; da ottobre a dicembre; da gennaio ad aprile.

Il primo semestre inizia nella seconda decade di settembre 2022 e le relative attività didattiche terminano nella terza decade di dicembre 2022; il secondo semestre inizia nella seconda decade di marzo 2023 e le relative attività didattiche terminano nella prima decade di giugno 2023.

Sono previste 2 sessioni di esami:

- prima sessione - dal termine delle attività didattiche del primo semestre all'inizio del secondo semestre - comprendente 2 appelli per tutti i corsi;
- seconda sessione - dal termine delle attività didattiche del secondo semestre - comprendente 2 appelli nel periodo giugno-luglio e 1 appello nel periodo settembre;
- sessioni straordinarie nei mesi di novembre 2022 e marzo 2023 su richiesta motivata, al Consiglio di corso di laurea, degli studenti o di singoli docenti.

Ciascun insegnamento si svolge durante un semestre e prevede un esame di valutazione finale; tale valutazione è espressa con un voto in trentesimi e, solo per la verifica della conoscenza della lingua inglese, con un giudizio di idoneità.

Il Consiglio di Corso di laurea delibera su eventuali ulteriori verifiche del profitto, da svolgersi durante i corsi relativi a ciascun insegnamento.

Il Consiglio di Corso di laurea delibera, altresì, sullo svolgimento di attività seminariali e sull'attribuzione di crediti formativi universitari (CFU) per la relativa frequenza.

All'atto dell'iscrizione al Corso di Studio, lo studente può optare per l'impegno pieno o a tempo parziale. Qualora lo studente richieda, all'atto dell'immatricolazione o dell'iscrizione ad anni successivi al primo, l'iscrizione a tempo parziale in conformità all'art. 35 del RAD, il piano di studi da seguire sarà concordato con il Consiglio di Corso di studio.

Ogni semestre prevede insegnamenti per un determinato numero di crediti formativi universitari (CFU); l'iscrizione al successivo anno di corso avviene automaticamente e indipendentemente dal numero di crediti CFU acquisiti con il superamento degli esami.

Riconoscimento delle attività a scelta dello studente e i relativi CFU

Lo studente può acquisire i crediti a scelta con attività formative curriculari erogate dal Corso di laurea in *Scienze strategiche marittimo-portuali* o da altro Corso di Studi triennale dell'Ateneo o nell'ambito dei corsi di competenze trasversali, previa positiva valutazione della loro congruità con gli obiettivi formativi del percorso formativo da parte del Consiglio di interclasse.

Ciascuno studente propone al Consiglio di corso di studio come intende acquisire i crediti a scelta e quest'ultimo delibera, in considerazione della congruità con gli obiettivi formativi del corso di studio.

Per quanto non espressamente indicato, si rimanda alla normativa nazionale e di Ateneo.

Verifiche del profitto

Le verifiche del profitto devono tendere ad accertare l'adeguata preparazione degli studenti iscritti al corso di studio ai fini della prosecuzione della loro carriera universitaria e della acquisizione da parte loro dei crediti corrispondenti alle attività formative seguite. Le caratteristiche e le modalità di svolgimento delle verifiche del profitto sono stabilite dall'art. 30 del RAD. Esse possono essere orali, scritte ovvero scritte e/o orali. Possono altresì essere previste anche eventuali verifiche intermedie o "esoneri" orali e/o scritti. Tali accertamenti, sempre individuali, devono avere luogo in condizioni che garantiscano l'approfondimento, l'obiettività e l'equità della valutazione in rapporto con l'insegnamento o l'attività seguita e con quanto esplicitamente richiesto ai fini della prova.

Tirocinio

Tra le attività didattiche sono comprese attività di tirocinio formativo e di stages, per 40 CFU, secondo quanto previsto dalla Classe di laurea LM/DS, fondamentali per l'acquisizione non solamente degli strumenti teorici e della relativa metodologia, ma anche della capacità di applicare conoscenze e competenze acquisite con il percorso formativo. Esse devono svolgersi esclusivamente presso strutture universitarie, enti ed imprese terminaliste, portuali, marittime, della navigazione, della logistica, dei trasporti marittimi, dello shipping o che, comunque, operano nei settori delle attività marittimo-portuali, con i quali saranno stipulate apposite convenzioni e devono vertere su tematiche coerenti con gli obiettivi

formativi del Corso di Studio, in modo da consentire allo studente di contestualizzare in una realtà operativa nell'ambito delle attività marittimo-portuali ed in quelle ad esse collegate le conoscenze e competenze acquisite e di acquisire ulteriori ed avanzate conoscenze su argomenti specialistici di impatto applicativo, scelti dallo studente in base alle proprie attitudini e ai propri interessi nell'ambito di una offerta variegata. All'interno dell'attività di stage o tirocinio devono essere acquisite le abilità informatiche necessarie e deve essere svolta una parte della tesi di laurea, con l'attribuzione dei rispettivi CFU, in modo da verificare, oltre all'avvenuta acquisizione della capacità di elaborare in maniera originale le conoscenze teoriche, anche quella di saperle applicare e di saper risolvere le complesse problematiche dei settori delle attività marittimo-portuali.

Prima dell'inizio del tirocinio, viene concordato con il soggetto ospitante un progetto formativo ed è nominato, fra i docenti del corso di laurea, un *tutor* accademico. Il *tutor* valuta la coerenza del progetto formativo con le finalità del corso di studi e, alla fine del tirocinio, la coerenza dell'attività svolta dal tirocinante con il progetto formativo.

Prova finale e conseguimento del titolo

Il ciclo formativo si conclude con la dissertazione orale della tesi di laurea scritta, finalizzata ad affinare le capacità di indagine, analisi e rielaborazione originale dello studente sulla base di standard scientifici. La prova finale deve essere effettuata sotto la guida di un relatore su un argomento individuato dallo studente tra possibili opzioni suggerite da quest'ultimo, in modo da consentire di sviluppare il più possibile l'autonomia nella scelta delle tematiche da approfondire e di verificare la capacità di applicazione delle conoscenze teoriche, competenze e capacità acquisite. Essa consiste nella discussione davanti alla commissione di laurea di un elaborato scritto originale su temi attinenti il progetto formativo del CdS e alcune parti di essa devono essere svolte all'interno dell'attività di stage o tirocinio, con l'attribuzione dei rispettivi CFU. La tesi, pertanto, oltre che vertere su tematiche coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, deve essere inerente alle attività del tirocinio curriculare. La prova finale mira a fornire ai laureati, oltre alla capacità di acquisire ed elaborare in maniera originale le conoscenze teoriche, la capacità di applicarle e di saper risolvere efficacemente, con approccio interdisciplinare e integrato, le complesse problematiche di carattere giuridico, economico-gestionale e ingegneristico delle attività marittimo-portuali e di quelle ad esse collegate. L'elaborato può essere redatto sia in lingua italiana, sia in lingua inglese. Per accedere alla prova finale lo Studente deve aver superato tutti gli esami del primo e secondo anno previsti dal proprio piano di studi; avere ottenuto complessivamente 60 CFU articolati in 2 anni di corso; aver svolto un tirocinio professionalizzante di 40 CFU.

La discussione delle tesi di laurea si svolge dinanzi ad una commissione appositamente nominata e composta dal relatore e da almeno altri 2 componenti il Consiglio di corso di studio ed è seguita dalla

proclamazione dinanzi ad una commissione di laurea composta secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e d'Ateneo vigente.

La valutazione della prova finale avviene in conformità con quanto disposto dall'art. 32 del RAD; al candidato possono essere attribuiti un massimo di otto punti, ma se il punteggio finale è di 109 può essere arrotondato, su decisione unanime della commissione di laurea, a 110. Per gli studenti che abbiano elaborato la tesi di laurea con il programma *Global Thesis* o *Erasmus+*, dopo l'arrotondamento previsto dai commi precedenti, su proposta del relatore e all'unanimità, è ammesso eccezionalmente un aumento massimo di dieci voti, con esclusione della lode.

Per l'attribuzione della lode si parte dalla votazione finale pari almeno a 102,00.

Al momento dell'esame finale, la Commissione dovrà aver già preso atto della carriera accademica del laureando e della sua media.

L'esame di Laurea si svolge nelle sessioni indicate dal presente Regolamento Didattico.

Manifesto degli studi

Il Manifesto annuale degli studi del Corso di laurea in *Scienze Strategiche marittimo-portuali*, approvato con la procedura regolamentata ai sensi dell'art. 26 del RAD, comprende:

1. Il piano di studi, nel quale per ogni insegnamento vengono specificati: a) Il settore scientifico-disciplinare di riferimento (S.S.D.); b) l'anno di corso in cui viene impartito; c) la natura dell'attività formativa di riferimento; d) le eventuali propedeuticità da rispettare; e) i nominativi dei docenti, qualora già individuati; f) i crediti formativi attribuiti; g) le modalità di riconoscimento dei crediti.

2. I requisiti di ammissione al Corso di Laurea;

3. Le norme relative alle iscrizioni e alle frequenze;

4. I periodi di inizio e svolgimento delle attività;

5. Le ulteriori informazioni ritenute utili ai fini della massima trasparenza dell'offerta didattica (attività di tutoraggio, livelli di apprendimento attesi iniziali, *in itinere* e finali), di volta in volta determinate dal Consiglio del Dipartimento di riferimento su proposta del Consiglio di Corso di Studio.

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento didattico si rinvia alle norme di legge, allo Statuto, al Regolamento generale di Ateneo ed al Regolamento didattico di Ateneo.

PIANO DI STUDIO a.a. 2022/2023

I Anno di corso - 1° semestre

Management della portualità SECS-P/08 - 8 CFU

Diritto civile dello sviluppo sostenibile IUS/01 - 8 CFU

Salvaguardia delle aree costiere e portuali ICAR/01 - 6 CFU

I Anno di corso - 2° semestre

Merceologia dei sistemi portuali SECS-P/13 - 6 CFU

Diritto marittimo della fiscalità e dei tributi IUS/12 - 6 CFU

Sistemi produttivi per l'industria portuale ING-IND/16 - 6 CFU

Inglese dei traffici marittimo-portuali L-LIN/12 - 6 CFU

II Anno di corso - 1° semestre

Logistica e Manutenzione nell'industria portuale ING-IND/17 - 8 CFU

Diritto dei trasporti IUS/06 - 6 CFU

Ingegneria sanitaria ambientale per le attività marittime e portuali sostenibili ICAR/03 - 6 CFU

II Anno di corso - 2° semestre

Tirocini 40 CFU

Prova finale 6 CFU

Attività a scelta dello studente 8 CFU (acquisibili dal primo anno di corso)